

INFORMATIVA UFFICIO DI PIANO – POLITICHE ABITATIVE
D.G.R. 5324/2021 e 5395/2021 REGIONE LOMBARDIA
Indicazioni in merito all'attuazione delle D.G.R.

In continuità con le disposizioni precedenti Regione Lombardia sostiene ulteriori iniziative mirate al **contenimento degli sfratti** a seguito di morosità incolpevole destinate alle **famiglie in affitto nel libero mercato**.

L'intervento prevede interventi di sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19 e per iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli.

La D.G.R. 5324 stabilisce che le risorse:

- sono da utilizzare secondo le indicazioni e i requisiti stabiliti dalle "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19 - Integrazione della Misura di cui alla DGR 4678/ 2021" (Allegato 1);
- potranno essere utilizzate dall'Ente capofila per le finalità del DM 30 marzo 2016, con il quale si definivano le modalità attuative del Fondo Inquilini morosi incolpevoli, in osservanza di quanto stabilito nell'Allegato A alla D.g.r. n. 2974 del 23 marzo 2020.

Inoltre, si stabilisce:

- gli Enti capofila degli Ambiti che hanno a disposizione risorse residue degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa 2017 (DGR 6465/2017), 2018 (DGR 606/2018), 2019 (DGR 2065/2019) e 2020 (DGR 3008/2020, 3222/2020, 3664/2020) e 2021 (DGR 4678/2021) possono utilizzarle secondo le modalità previste dalla DGR 5324/2021, entro il 31/12/2022, oppure continuare ad utilizzarle per le iniziative previste dai rispettivi provvedimenti;
- le risorse possono anche essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti inevase, approvate con i requisiti previsti dalla DGR XI/3008/2020 DGR XI/3222/2020, DGR 3664/2020 e DGR 4678/2021, previa verifica del permanere dei requisiti dei destinatari, come previsti dall'art.6 c.1. nel rispetto dei massimali di contributo previsti dall'Avviso emanato dal Capofila;
- i destinatari potranno essere identificati anche tra coloro i quali abbiano già ricevuto un contributo a valere sulle DGR 3008, 3222, 3664 del 2020, a seguito di domanda presentata nel 2020; i cittadini che hanno richiesto un contributo nel corso dell'anno 2021 (anche liquidato successivamente) a valere sulla DGR 4678/2021, se in possesso dei requisiti definiti con il provvedimento, potranno richiedere il contributo a partire dal 1/1/2022.

L'importo complessivo disponibile della nuova D.G.R. 5324/2021 è pari a € 802.413,00. Tali fondi prevedono l'erogazione di due tipologie di intervento:

1. La **MISURA UNICA**: *Erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranche) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare, con un massimale di contributo fino a 8 mensilità di canone e comunque non oltre € 3.000,00 ad alloggio/contratto;*

NOTA: è possibile utilizzare i fondi anche sostenere i nuclei familiari di pensionati anziani, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro – vecchiaia - anzianità e/o assimilabili, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo. (D.G.R. 2065/2019)

2. Gli **INTERVENTI** previsti dal DM 30 marzo 2016 **FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**:
 - a) *fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;*
 - b) *fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;*

- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

Si comunica inoltre che il tavolo tecnico convocato il 11/11/2021, ha deliberato di ripartire i fondi disponibili tenendo conto del numero di popolazione residente su ogni territorio comunale, prevedendo tuttavia una quota minima di 4.000€ per ogni comune, al fine di permettere l'attuazione delle progettualità previste dalle misure della D.G.R. (Si allega tabella)

Altresì la ripartizione economica per Comune è valida sino alla data del 31 maggio 2022. Data utile allo scrivente ufficio per poter provvedere alla successiva rendicontazione della spesa a Regione Lombardia. Dopo tale data le economie non impegnate (quindi non commissionate) confluiranno in un unico fondo di Ambito a vantaggio di tutti i comuni del territorio.

Il Bando, secondo le modalità precedentemente illustrate, aprirà il 15/11/2021 e la prima **Commissione** utile alla presentazione delle domande è calendarizzata per il giorno **14 dicembre 2021 ore 09:30 in via telematica**.

Si chiede di procedere con Avviso Pubblico sul sito del proprio Ente (in allegato un modello esemplificativo) specificando che la richiesta potrà essere effettuata sino alla data del 31/12/2022 salvo chiusura anticipata (comunicata con Avviso sul sito istituzionale dell'Ente) causa esaurimento delle risorse.

Le modalità di richiesta e approvazione saranno le medesime dei precedenti bandi, ovvero tramite protocollazione delle domande dei cittadini nel comune di residenza e pubblicazione di graduatoria definitiva sul sito dell'Ufficio di Piano che consigliamo di pubblicare anche sul sito istituzionale di ogni comune.

NOTA: Specifichiamo che, vista l'indicazione della normativa ovvero che *"i contributi non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano a INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto"*, lo scrivente Ufficio ha iniziato un'interlocuzione con Regione Lombardia per identificare le procedure corrette per ottemperare all'onere di comunicazione a INPS.

Dott. Raffaele Gnocchi
Referente area Politiche Abitative
Ambito di Lodi

